

Marina. Capit, la mostra di Franceschini

Un omaggio all'Ariosto

Ultimo appuntamento nel cartellone delle iniziative estive di Capit Ravenna. È la mostra dal titolo "Imago, finzion d'incanto", personale dell'artista ferrarese Flavia Franceschini. Curata da Sandro Malossini, la mostra, esposta alla galleria FaroArte di largo Magnavacchi 6, inaugura sabato 2 settembre alle 21 e resterà visibile fino al 24 settembre. L'esposizione è un omaggio dell'artista a Ludovico Ariosto, suo illustrissimo concittadino di mezzo millennio fa. Imago rimanda a figure e malie con cui suscitare un incantesimo, come quella "finzion d'incanto" che creava il Mago Atlante nell'Orlando Furioso. L'incanto è quello dei desideri che rincorrono immagini vane e sfuggenti, tracce e

frammenti di memoria e di sogno. È un tema che affascina quest'artista e che ricerca nelle sue creazioni di opere passate e recenti, molte delle quali nate appositamente per questa esposizione. Alla scultura in legno, iniziata negli anni '80, e tradottasi nell'allestimento fino al 1995 di una bottega-laboratorio nel centro storico di Ferrara, Franceschini affianca da tempo l'approccio ad altri materiali, seguendo il filo conduttore della tridimensionalità. Negli anni, infatti, il suo interesse si è esteso alle tecniche calcografiche e alle elaborazioni digitali inerenti fotografia e video, intesi come mezzi espressivi ed arti visive. Stoffe, colle, carte, gessi servono per creare il rilievo, fino alle ultime



esperienze, in cui toglie il più possibile concretezza alle forme. La costante presenza della luce che filtra attraverso le sue opere realizzate in stoffe trasparenti o in immagini fotografiche e video, è parte intrinseca di questa sua ricerca. La mostra, promossa da Capit con la collaborazione della Pro loco di Marina di Ravenna, si può vedere solo nei weekend: sabato dalle 16 alle 19,30 e domenica dalle 10 alle 12,30 e adalle 16 alle 19.